

**AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA E CONCA
COMITATO ISTITUZIONALE**

Deliberazione Comitato Istituzionale n° 03 del 03 giugno 2014.
(pubblicata il 13/06/2014 - prot. n. 340)

OGGETTO: Aggiornamento cartografico Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (comma 2, art. 6 Norme P.A.I.): modifica area rischio idraulico cod. 2CO_R3 sul Torrente Conca in Comune di Monte Colombo (RN), quale esito della realizzazione dell' intervento per la mitigazione del rischio idraulico previsto nel P.A.I..

Il giorno 03 giugno 2014 alle ore 13,00, presso la sede della Regione Emilia-Romagna, Assessorato Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e Costa, Protezione Civile (sala riunioni IV° piano) - Viale della Fiera, 8 - Bologna, a seguito di convocazione Prot.N°305 del 30 Maggio 2014, si è riunito in videoconferenza il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia e Conca, costituito dai componenti sottoelencati:

Presenti:

PAOLA GAZZOLO Regione Emilia-Romagna	PRESIDENTE - Assessore alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa - Protezione Civile
PAOLA GIORGI Regione Marche (in videoconferenza)	COMPONENTE - Assessore alla Difesa del Suolo e della costa.
ANNARITA BRAMERINI Regione Toscana (in videoconferenza)	COMPONENTE - Assessore Ambiente-Energia, Rifiuti, Sismico, Difesa del Suolo, Parchi aree Protette
VINCENZO MIRRA Provincia di Rimini (in videoconferenza)	COMPONENTE - ASSESSORE DELEGATO- Assessore Urbanistica, Pianificazione territoriale, Tutela e Difesa del Suolo
MASSIMO GALUZZI Provincia di Pesaro Urbino (in videoconferenza)	COMPONENTE - ASSESSORE DELEGATO - Assessore Opere pubbliche, Viabilità Difesa del suolo, Attività estrattive, Caccia, Tutela della fauna.

Assenti:

ANTONIO PERFERI Provincia di Arezzo	COMPONENTE - ASSESSORE DELEGATO- Assessore Difesa del Suolo e demanio idraulico, parchi e riserve naturali e consorzi di bonifica idraulica.
---	--

E' presente in videoconferenza, per la Provincia di Arezzo, l' Ing. Leandro Radicchi, dirigente U.O. Difesa del Suolo.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 8, lett. c) del

Protocollo d'Intesa Interregionale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia e Conca, Arch. Gianfranco Giovagnoli.

La Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA E CONCA

Deliberazione Comitato Istituzionale n° 3 del 03 giugno 2014.
(pubblicata il 13/06/2014 - prot. n. 340)

OGGETTO: Aggiornamento cartografico Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (comma 2, art. 6 Norme P.A.I.): modifica area rischio idraulico cod. 2CO_R3 sul Torrente Conca in Comune di Monte Colombo (RN), quale esito della realizzazione dell' intervento per la mitigazione del rischio idraulico previsto nel P.A.I..

IL COMITATO ISTITUZIONALE**Visti:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (GU 14.04.06) recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte III^ "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- l'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 che istituisce le Autorità di Bacino Distrettuale; lo stesso articolo al comma 3 dispone la soppressione delle Autorità di Bacino previste dalla Legge 18 maggio 1989, n. 183 dal 30 aprile 2006 e l'esercizio delle relative funzioni alle Autorità di Bacino Distrettuale; al comma 2 dispone l'emanazione di un Decreto del Presidente del Consiglio per il trasferimento delle funzioni e per il regolamento del periodo transitorio;
- l'art. 170, comma 2 bis del D. Lgs. 152/2006 regola la fase transitoria stabilendo che le autorità di bacino di cui alla legge 183/1989 sono prorogate fino all'entrata in vigore della parte seconda del decreto medesimo;
- la Legge della Regione Emilia-Romagna 13 giugno 2008, n. 9 e in particolare l'art. 3-*"Operatività delle Autorità di Bacino"* che dispone il proseguimento dell'attività amministrativa delle Autorità di Bacino che operano sul territorio, al fine di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza territoriale, fino alla nomina degli organi delle Autorità di Bacino Distrettuali di cui all'art.63 del Decreto Legislativo n. 152/2006;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana n.355 del 22/05/2006 che assicura "la continuità degli organi e il concreto esercizio delle funzioni dei Bacini regionali e delle Autorità di bacino interregionale almeno fino alla costituzione e piena operatività delle Autorità di Bacino Distrettuale ex art. 63 D.Lgs. n. 152/2006, nell'interesse precipuo delle collettività coinvolte, tenuto conto della stretta interrelazione, ai fini della prevenzione e messa in sicurezza idrogeologica, tra gli atti

Pag. 3

di pianificazione di bacino, la loro gestione e lo sviluppo e l'attuazione degli atti di governo del territorio";

- la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana n. 53 del 7/02/2011 che assicura "la continuità degli organi ed il concreto esercizio delle funzioni delle Autorità di Bacino Interregionali almeno fino alla costituzione e piena operatività delle Autorità di Bacino Distrettuale di cui all'art 63 del DLg.vo 152/2006";

- il Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208 "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente", come convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 13 che stabilisce, nelle more della costituzione dei distretti idrografici, le Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate fino alla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 2 dell'art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006 e che, fino a tale data, sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di Bacino dal 30 aprile 2006;

Visto pertanto:

- la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.P.R. 01/06/1998 recante "Approvazione della perimetrazione del Bacino Idrografico dei Fiumi Conca e Marecchia";

- l'Intesa tra le Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana per la costituzione ed il funzionamento dell'Autorità di Bacino del Marecchia e del Conca, approvata dal Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna con deliberazione n. 587 del 23 luglio 1991, dal Consiglio regionale delle Marche con deliberazione n. 50 del 15 ottobre 1991 e dal Consiglio Regionale della Toscana con deliberazione n. 361 del 26 novembre 1991;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 2 del 30 marzo 2004, con la quale questo Comitato Istituzionale ha adottato il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale Marecchia - Conca" (P.A.I.), approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta Regionale n.1703/2004, dalla Regione Marche con deliberazione del Consiglio Regionale n. 139/2004, dalla Regione Toscana con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1150/04;

- n° 11 del 15 dicembre 2004 con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - Integrazione Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad alta vulnerabilità idrologica-;

- n° 12 del 15 dicembre 2004 con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - Integrazione Assetto idraulico Torrente Uso-, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta Regionale n. 232 del 14/02/2005;
- n° 6 del 7 dicembre 2005 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato l' "AGGIORNAMENTO AL PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEI FIUMI MARECCHIA E CONCA - P.A.I.- (comma 2, art. 6 delle Norme P.A.I.)";
- n.°2 del 30 novembre 2006, con la quale questo Comitato Istituzionale ha adottato la "Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico del Bacino dei Fiumi Marecchia e Conca (PAI) :
 - a)Rio Melo: aggiornamento fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua nel tratto tra l'attraversamento della S.S. n°16 e la foce, Comune di Riccione (RN);
 - b)Torrente Uso: integrazione Fasce di territorio di pertinenza dei corsi tra loc. Pietra dell'Uso e l'immissione del Fosso Rubiano, Comune di Sogliano al Rubicone (FC);
 - c)Integrazione aree in dissesto a rischio molto elevato ed elevato: loc. Mercato comune di Casteldelci (PU), loc. Ugrigno comune di Sant'Agata Feltria (PU), loc. Boscara comune di Maiolo (PU);
- n° 2 del 11 dicembre 2007 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato l' "AGGIORNAMENTO AL PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEI FIUMI MARECCHIA E CONCA - P.A.I.- (comma 2, art. 6 delle Norme P.A.I.);
- n°4 dell'11 dicembre 2008 con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato la "VARIANTE AL PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEI FIUMI MARECCHIA E CONCA (P.A.I.):
 - a) Modifica e integrazione TAVV. 1.1, ..., 1.6 - *Inventario dei Dissesti* - scala 1:25.000 e TAVV.4.1,...4.6 - *Quadro Generale del Piano Stralcio per L'Assetto Idrogeologico* -scala 1:25000-,
 - b) Modifica Perimetrazione di "area di pericolosità elevata per possibile evoluzione del dissesto o per possibile riattivazione di frane quiescenti - art. 16", in loc. Franzolini, Comune di Torriana (RN), contenuta nella Tav.4.2 del P.A.I.;
- n° 3 del 17 dicembre 2008 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato la "Modifica e aggiornamento della Perimetrazione di area a rischio idrogeologico molto elevato, in loc.tà Capoluogo del Comune di Montescudo (RN), di cui alla scheda n°31 dell'Allegato 2 del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico";
- n° 2 del 30 novembre 2011 con la quale il Comitato

Istituzionale ha approvato il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - Aggiornamento 2011 (comma 2, art. 6 Norme P.A.I.);

- n° 3 del 30 novembre 2011 con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato la "Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Bacino dei Fiumi Marecchia e Conca (PAI):

a) Integrazione e aggiornamento cartografico tavv. 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 - "Calanchi" (art. 14 P.A.I.);

b) Integrazione e aggiornamento cartografico "fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua" - Fiume Marecchia, Torrente San Marino, Torrente Mazzocco, Torrente Senatello e Torrente Conca (art. 8 e 9 P.A.I.)";

- n° 5 del 30 novembre 2011 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - Aggiornamento 2011 (comma 2, art. 6 Norme P.A.I.);

- n° 1 del 14 dicembre 2012 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato la "Modifica e aggiornamento della Perimetrazione di area a pericolosità idrogeologica molto elevato, in loc.tà Capoluogo del Comune di Montegrimano (PU), di cui alla scheda 4.29.P dell'Allegato 2/B del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (Art. 6, comma 3 delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico);

- n° 2 del 14 dicembre 2012 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato l' "Aggiornamento 2012 (comma 2, art. 6 Norme P.A.I.): "Aree a pericolosità molto elevata o elevata quale esito dell'attività di verifica (rif. comma 3, art. 17 delle Norme di Piano) condotta dai Comuni sulle "Aree in dissesto da assoggettare a verifica";

- n° 3 del 14 dicembre 2012 con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato il Progetto di Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Variante 2012 (comma 1, art. 6 delle Norme P.A.I.);

Considerato che:

- il P.A.I. persegue l'obiettivo di garantire al territorio del Bacino dei fiumi Marecchia e Conca un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, attraverso il ripristino degli equilibri idrogeologici e ambientali, il recupero degli ambiti fluviali e del sistema delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio interessato;

- il P.A.I. comprende tra le finalità la individuazione degli

alvei e delle fasce di territorio inondabili per piene con tempi di ritorno fino a duecento anni dei principali corsi d'acqua del bacino interregionale, la definizione, per dette aree, di una strategia di gestione finalizzata a salvaguardare le dinamiche idrauliche naturali con particolare riferimento alle esondazioni e alla evoluzione morfologica degli alvei, nonché a definire una politica di minimizzazione del rischio idraulico;

- il presente Aggiornamento P.A.I., persegue le suddette finalità attraverso l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico (comma 4.1, lett. e, art. 9 Norme P.A.I.),

Ritenuto che a seguito della realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza dal rischio idraulico, previsti nel P.A.I, per l'area 2CO_R3(campita con colore giallo)sul Torrente Conca in Comune di Monte Colombo (RN)(Allegato A1 e A2), il Servizio Tecnico di Bacino Marecchia-Conca Romagna - sede di Rimini, con nota PG/2013/126229 del 23/05/2013, ha certificato gli interventi eseguiti per la messa in sicurezza e le modifiche dell'area inondabile, come espressamente indicato alla lett. e) comma 4, art. 9, Norme di Piano del P.A.I.;

Vista la nota del Segretario Generale n. 538 del 09/10/2013 in cui si attestava che, a seguito degli interventi di messa in sicurezza, per la zona del comprensorio artigianale in località Acquaviva nel Comune di Monte Colombo (RN), decadono le limitazioni elencate alle lettere a) e d) del c. 4 dell'art. 9 delle Norme P.A.I., non essendo più ricompresa nell'area a rischio idraulico individuata nel vigente P.A.I. con il codice "2CO_R3"/Torrente Conca, così come dettagliatamente documentato nella summenzionata certificazione della Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna di Rimini, prot. PG/2013/126229 del 23/05/2013;

Visti dal Comitato Tecnico di questa Autorità di Bacino nelle sedute del 13/12/2013 e del 27/03/2014 gli elaborati grafici relativi all' "Aggiornamento P.A.I./2013", che descrivono il presente Aggiornamento P.A.I.;

Ritenuto pertanto di procedere per le motivazioni di cui alle premesse, all'approvazione dell' "Aggiornamento cartografico Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (comma 2, art. 6 Norme P.A.I.):*modifica area rischio idraulico cod. 2CO_R3 sul Torrente Conca in Comune di Monte Colombo (RN), quale esito della realizzazione dell'intervento per la mitigazione del rischio idraulico previsto nel P.A.I.*" rappresentato negli Allegati "A1 e A2" e "B1 e B2" che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa, espresso dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino, Arch. Gianfranco

Giovagnoli, ai sensi dell'art. 37, 4° comma, della Legge RER n. 43/2001 e successive modifiche, nonché della deliberazione della Giunta RER n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;

su proposta della Presidente;

a voti unanimi e palesi;

DELIBERA

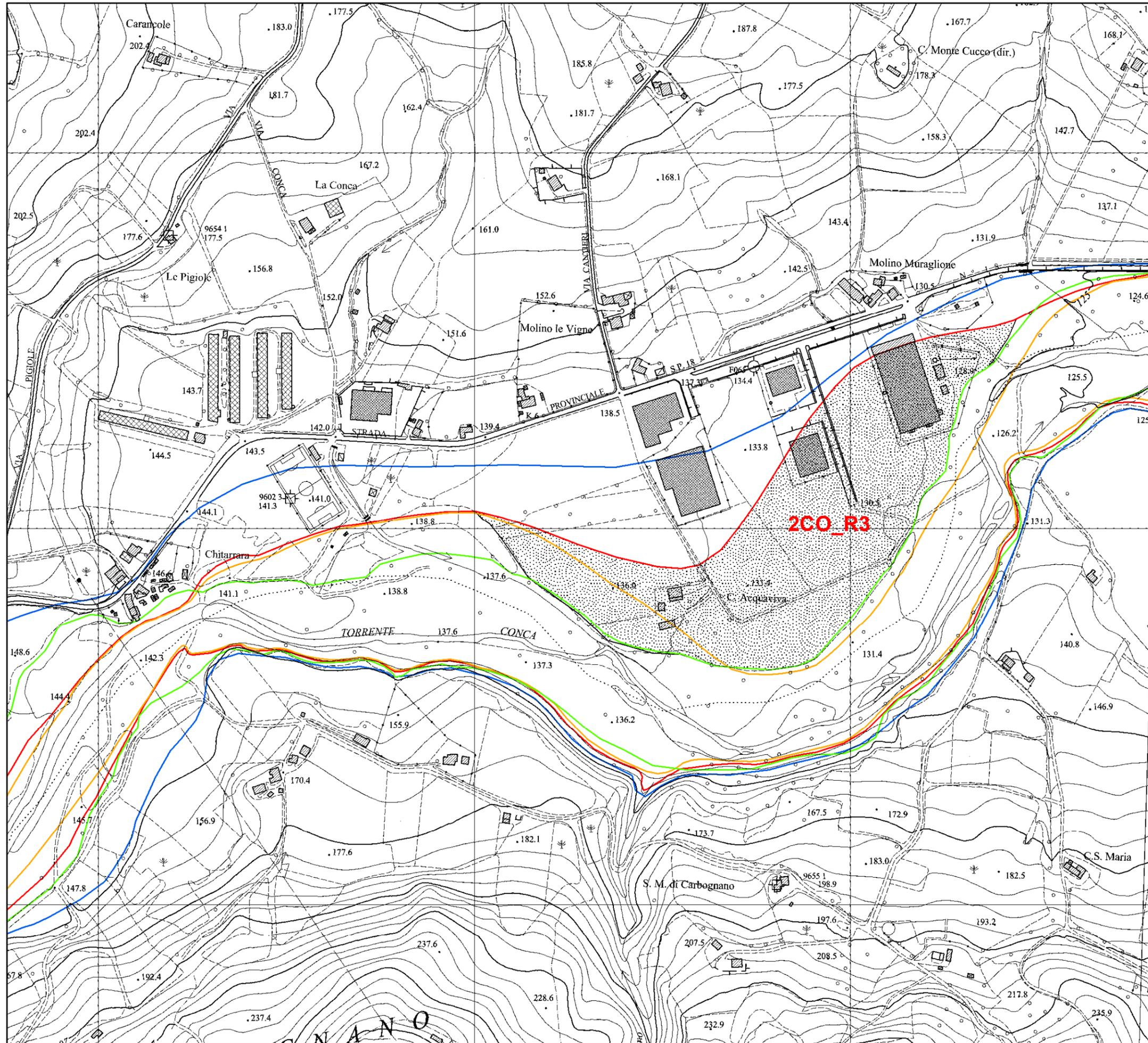
1. di approvare, ai sensi del comma 2, art. 6 delle Norme P.A.I. l' "Aggiornamento cartografico Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (comma 2, art. 6 Norme P.A.I.): modifica area rischio idraulico cod. 2CO_R3 sul Torrente Conca in Comune di Monte Colombo (RN), quale esito della realizzazione dell' intervento per la mitigazione del rischio idraulico previsto nel P.A.I.", di seguito brevemente denominato "Aggiornamento P.A.I.", come rappresentato negli estratti cartografici allegati "A1 e A2" e "B1 e B2, che modifica le tavole P.A.I. "Torrente Conca /Allegato 3 - Elaborato 6.3" e "Torrente Conca / Allegato 4° - Elaborato 6.3" adottate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 30 marzo 2004";

3. che copia della presente deliberazione, completa degli estratti cartografici Allegati "A1 e A2" e "B1 e B2", sarà trasmessa al Comune di Monte Colombo (RN);

4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale di questa Autorità di Bacino.

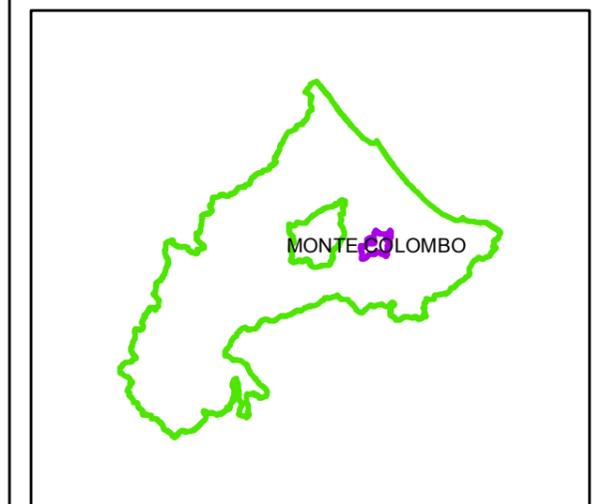
f.to: Segretario Generale
Gianfranco Giovagnoli

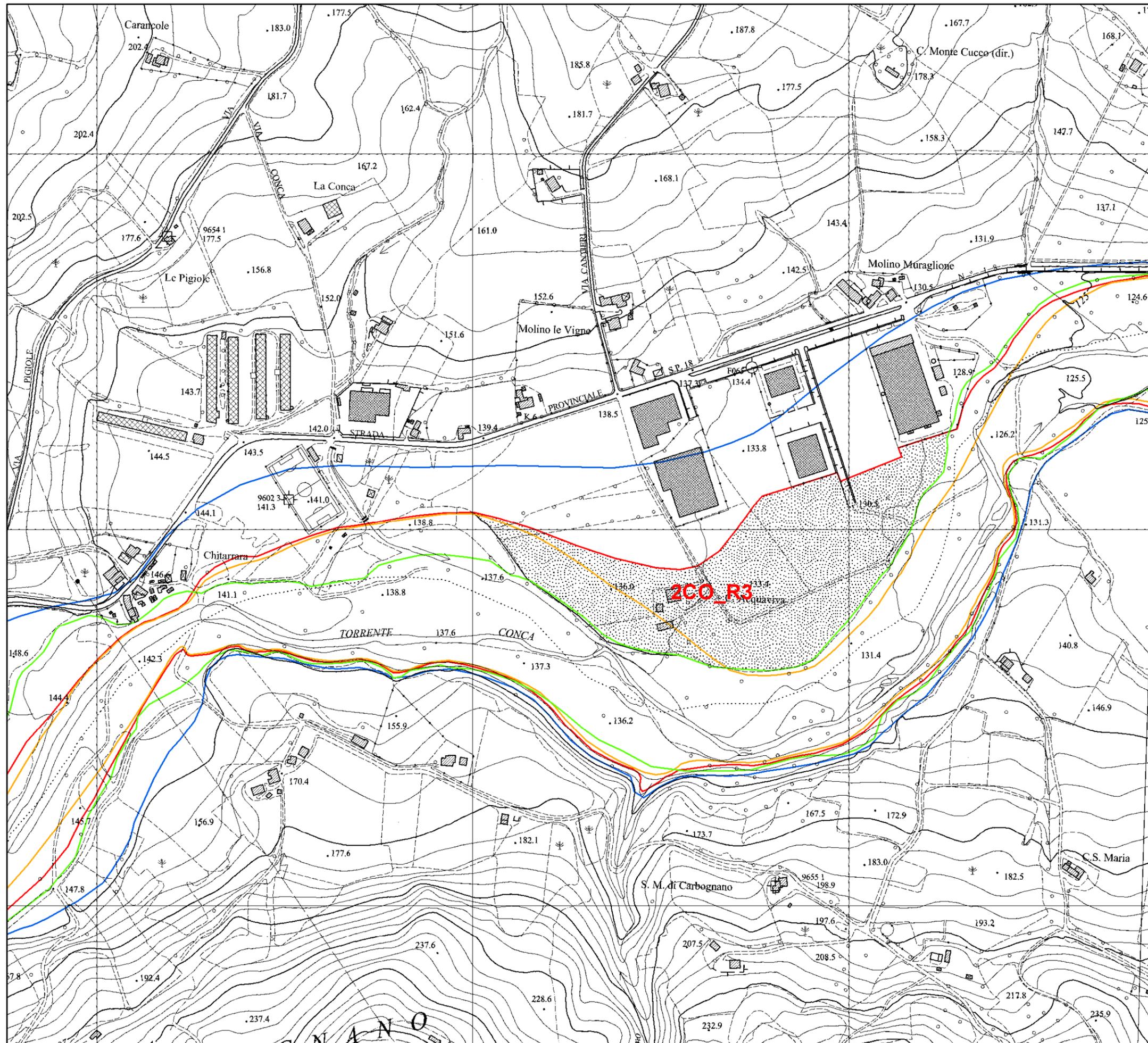
f.to: **La Presidente**
Paola Gazzolo



Legenda

- Alveo
- Limite aree inondabili per portate fino a Q50
- Limite aree inondabili per portate fino a Q200
- Limite aree inondabili per portate fino a Q500
- Aree e/o elementi a rischio idraulico





**PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

Aggiornamento cartografico (comma 2 art.6 Norme P.A.I.)
Modifica area a rischio idraulico cod. 2CO_R3

ALLEGATO "B1" alla deliberazione n°3 del 03.06.2014
"Esondabilità e rischio attuale"

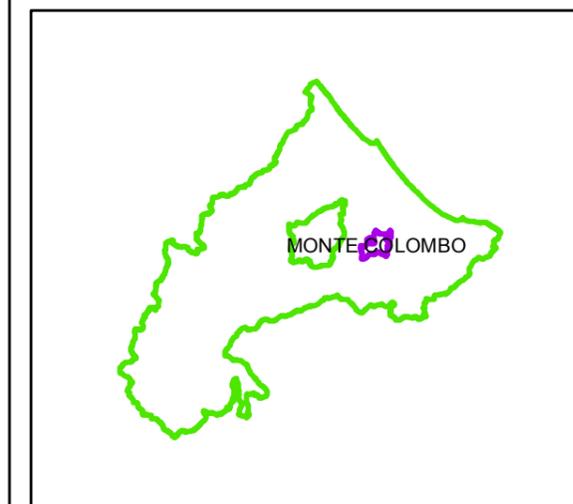
Torrente CONCA

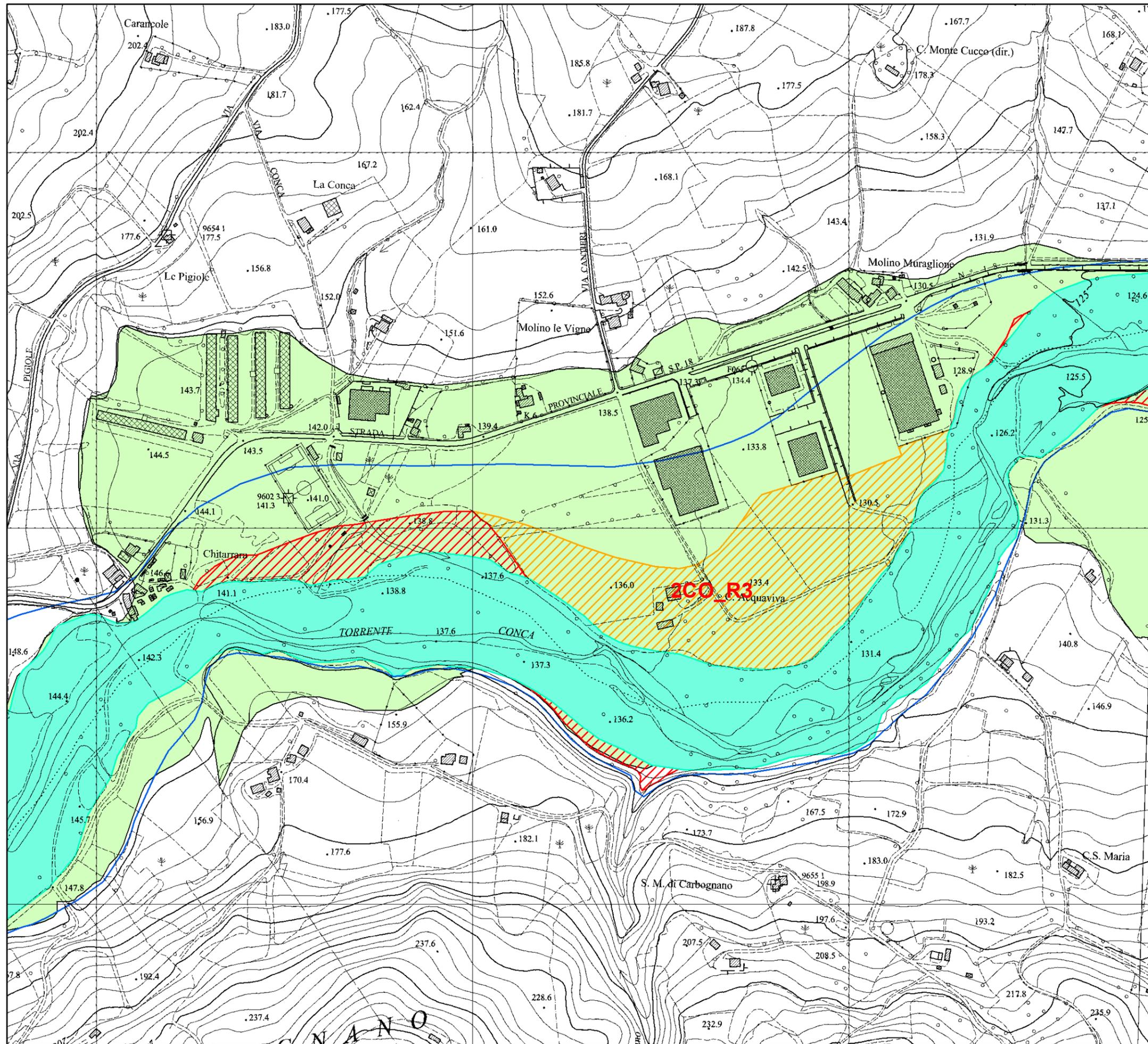
Scala 1:5.000

Comune: Monte Colombo (RN)

Legenda

- Alveo
- Limite aree inondabili per portate fino a Q50
- Limite aree inondabili per portate fino a Q200
- Limite aree inondabili per portate fino a Q500
- Aree e/o elementi a rischio idraulico





Legenda

- Limite piene con tempo di ritorno fino a 500 anni
- Alveo (art. 8)
- Fascia con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni nella situazione post-interventi (art. 9)
- Fascia con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni nella situazione pre-interventi (art. 9)
- Fasce ad Alta Vulnerabilità Idrologica (art. 9)

